Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "Emanuele Filiberto di Savoia"

Sede Centrale e Uffici: Via F.lli Kennedy, 3 - 27022 Casorate Primo (PV)

Prot. n.

ICS "E.F.DI SAVOIA" Casorate Primo
Prot. 0008107 del 11/09/2025
VII (Uscita)

Al Collegio dei docenti

Agli atti dello Stato

IL DIRIGENTE SCOLASTICO (reggente)

DOTT. Antonino CREA

In servizio presso l'Istituto Comprensivo Statale "Emanuele Filiberto di Savoia" – Casorate Primo (PV)

Ai sensi delle seguenti norme

1. Normativa primaria

- **Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare:**
  - **art. 3 (uguaglianza),**
  - **art. 33 e 34 (diritto all'istruzione),**
  - **art. 97 (buon andamento della Pubblica Amministrazione).**
- **Legge 59/1997, art. 21 – Autonomia delle istituzioni scolastiche.**
- **D.lgs. 165/2001 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento:**
  - **art. 25 (ruolo e funzioni del dirigente scolastico).**
- **D.lgs. 297/1994 – Testo Unico della Scuola, per aspetti collegati a organi collegiali e funzioni didattiche.**

2. Normativa sull'autonomia scolastica

- **DPR 275/1999 – Regolamento dell'autonomia scolastica, in particolare:**
  - **art. 1 (finalità dell'autonomia),**
  - **art. 3 (Piano dell'Offerta Formativa – PTOF),**

- **art. 4 (ampliamento dell'offerta formativa),**
- **art. 5 (autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo).**

3. Normativa su funzioni del dirigente, collegio, PTOF e valutazione

- **Legge 107/2015 ("La Buona Scuola"), con particolare riferimento:**
  - **commi 1–7 (finalità della legge),**
  - **commi 12–17 (ruolo del Dirigente Scolastico e indirizzi per il PTOF),**
  - **comma 28 (obbligo di aggiornamento triennale del PTOF).**
- **D.lgs. 62/2017 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze, esami di Stato e valutazione degli apprendimenti.**
- **D.lgs. 66/2017, come modificato dal D.lgs. 96/2019 – Inclusione scolastica degli alunni con disabilità.**
- **DPR 80/2013 – Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).**

4. Normativa relativa a specifiche aree del PTOF

- **Legge 169/2008 – Introduzione Cittadinanza e Costituzione.**
- **Legge 92/2019 – Educazione civica come insegnamento obbligatorio.**
- **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, DM 35/2020.**
- **Linee guida per la didattica digitale integrata, DM 89/2020.**
- **Linee guida per l'orientamento, DM 328/2022.**
- **Piano per l'inclusione: normative relative a BES (Direttiva 27/12/2012, CM 8/2013).**

5. Sicurezza e benessere a scuola

- **D.lgs. 81/2008 – Sicurezza nei luoghi di lavoro.**
- **Legge 71/2017 – Prevenzione e contrasto al cyberbullismo.**

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "Emanuele Filiberto di Savoia"

Sede Centrale e Uffici: Via F.lli Kennedy, 3 - 27022 Casorate Primo (PV)

EMANA IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/28

Premessa

Il presente Atto di indirizzo, emanato ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999, definisce le priorità, gli obiettivi strategici e i criteri generali per l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto Comprensivo Statale "Emanuele Filiberto di Savoia" di Casorate Primo (PV), articolato nei seguenti ordini di scuola:

- **Scuola dell'Infanzia**
- **Scuola Primaria**
- **Scuola Secondaria di Secondo Grado**

L'azione educativa dell'Istituto si ispira ai principi costituzionali di eguaglianza, partecipazione democratica, inclusione e tutela della persona, ponendo al centro il diritto di ogni studente a un percorso formativo significativo, rispettoso delle diversità e orientato allo sviluppo integrale.

---

1. Obiettivo prioritario dell'Istituto

L'obiettivo strategico prioritario *(MISSION)* dell'Istituto Comprensivo per il triennio 2025–2028 è:

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni attraverso la promozione di una cittadinanza attiva e solidale, fondata sui valori dell'inclusione, della collaborazione, della responsabilità e della correttezza.

Tale obiettivo dovrà tradursi in pratiche educative, organizzative e valutative coerenti e sistematiche, calibrate sulle specificità dei tre ordini di scuola e orientate alla costruzione di competenze sociali, civiche e relazionali significative.

---

2. Priorità educative e formative

2.1 Inclusione e benessere scolastico

- Implementare strategie di inclusione per studenti con bisogni educativi speciali, con particolare attenzione alla personalizzazione della didattica.
- Valorizzare le differenze culturali, linguistiche e personali come occasione di crescita per tutta la comunità scolastica.

- Rafforzare azioni di prevenzione del disagio, del bullismo, del cyberbullismo e della dispersione scolastica.
- Favorire ambienti di apprendimento accoglienti, innovativi e relazionalmente sicuri.

2.2 Cittadinanza attiva e comportamento corretto

- Promuovere pratiche quotidiane di educazione alla legalità, al rispetto delle regole e alla convivenza civile.
- Favorire il protagonismo degli studenti attraverso attività di partecipazione, volontariato, educazione civica e service learning.
- Integrare nei curricoli percorsi di educazione ai media, alla sostenibilità ambientale e alla cura dei beni comuni.
- **TABELLA OBIETTIVI – AZIONI DIDATTICHE – RISULTATI ATTESI**

Obiettivo	Azioni didattiche e organizzative	Risultati attesi (indicatori di esito)
1. Favorire il successo formativo di tutti gli studenti	- Didattica personalizzata e individualizzata nei tre ordini di scuola. - Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative secondo normativa. - Revisione dei curricoli verticali per garantire progressione e coerenza degli apprendimenti. - Monitoraggio sistematico degli apprendimenti (prove comuni, rubriche, osservazioni).	- Miglioramento degli esiti scolastici rispetto al triennio precedente. - Riduzione del numero di studenti con difficoltà persistenti. - Incremento della partecipazione attiva e del coinvolgimento nelle attività didattiche.
2. Promuovere una cittadinanza attiva, solidale e responsabile	- Attività laboratoriali di educazione civica (Costituzione, legalità, sostenibilità, solidarietà). - Progetti di volontariato e service learning all'interno del territorio. - Simulazioni di processi democratici: assemblee, gestione delle regole, lavori di gruppo. - Iniziative contro bullismo e cyberbullismo.	- Aumento dei comportamenti corretti e collaborativi. - Riduzione di episodi disciplinari. - Partecipazione attiva degli studenti a progetti civici e solidali.

Obiettivo	Azioni didattiche e organizzative	Risultati attesi (indicatori di esito)
3. Garantire inclusione e benessere scolastico	- Redazione e monitoraggio del Piano per l'Inclusione. - Progetti di accoglienza e continuità tra i tre ordini di scuola. - Utilizzo di metodologie inclusive (cooperative learning, peer tutoring, UDL). - Sportelli d'ascolto, attività di educazione emotiva e gestione delle relazioni.	- Aumento del senso di appartenenza e benessere percepito. - Maggiore partecipazione delle famiglie nelle attività scolastiche. - Riduzione del disagio scolastico e dei casi di conflitto relazionale.
4. Innovazione metodologica e uso consapevole del digitale	- Utilizzo di strumenti digitali in tutti i cicli (LIM, tablet, ambienti digitali). - Didattica laboratoriale, compiti di realtà, flipped classroom. - Aggiornamento continuo dei docenti su metodologie innovative. - Progetti di educazione ai media e alla sicurezza online.	- Maggiore motivazione e coinvolgimento degli studenti. - Produzione di elaborati digitali (presentazioni, podcast, video, mappe). - Uso più responsabile e critico delle tecnologie.
5. Rafforzare la valutazione formativa e trasparente	- Costruzione di rubriche di valutazione condivise nei tre ordini di scuola. - Feedback continui e strutturati agli studenti. - Utilizzo di strumenti di autovalutazione e peer assessment. - Revisione periodica degli esiti e delle strategie adottate.	- Maggiore consapevolezza degli studenti sui propri progressi. - Coerenza valutativa tra classi e ordini di scuola. - Miglioramento del rendimento grazie al feedback formativo.
6. Potenziare continuità e orientamento	- Progetti ponte e visite tra infanzia–primaria–secondaria. - Percorsi di orientamento con enti, scuole e realtà del territorio. - Attività di tutoraggio tra studenti di scuole diverse. - Coinvolgimento delle famiglie nei momenti di passaggio.	- Riduzione delle difficoltà di transizione tra cicli. - Scelta più consapevole del percorso scolastico successivo. - Maggior equilibrio emotivo e relazionale nei momenti di passaggio.

Obiettivo	Azioni didattiche e organizzative	Risultati attesi (indicatori di esito)
7. Rafforzare il rapporto scuola–territorio–famiglie	- Patti educativi e collaborazione con enti locali, associazioni, biblioteca, società sportive. - Organizzazione di eventi culturali, sportivi e solidali aperti al territorio. - Comunicazione costante scuola–famiglie tramite strumenti digitali dedicati.	- Aumento delle collaborazioni attive con enti del territorio. - Partecipazione più numerosa e attiva delle famiglie. - Maggiore integrazione tra scuola e comunità educante.

---

3. Priorità didattiche

3.1 Innovazione metodologica

- Promuovere la didattica laboratoriale, cooperativa e orientata alle competenze.
- Integrare strumenti digitali e tecnologie didattiche in modo critico e significativo.
- Sostenere la continuità verticale tra i tre segmenti scolastici attraverso curricoli raccordati e condivisi.

3.2 Valutazione formativa

- Rafforzare l'utilizzo della valutazione formativa e dei feedback orientati al miglioramento.
- Assicurare criteri valutativi equi, trasparenti e coerenti con gli obiettivi educativi e disciplinari.

---

4. Priorità organizzative

4.1 Continuità educativa e orientamento

- Realizzare azioni di continuità e passaggio tra infanzia–primaria–secondaria, con attività di osservazione, dialogo e progettazione condivisa.
- Potenziare le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, garantendo supporto alle famiglie e agli studenti.

Obiettivo	Azioni didattiche e organizzative
Garantire continuità educativa tra i tre ordini di scuola	- Realizzazione di attività di osservazione e monitoraggio dei percorsi degli studenti nei passaggi tra Infanzia–Primaria–Secondaria. - Organizzazione di incontri di dialogo e progettazione condivisa tra docenti dei diversi ordini. - Creazione di dossier informativi sugli studenti in ingresso e in uscita.
Potenziare l'orientamento scolastico e supporto alle famiglie	- Attivazione di percorsi di orientamento in entrata, in itinere e in uscita. - Realizzazione di incontri informativi e sportelli di supporto per studenti e famiglie. - Utilizzo di strumenti digitali per comunicare informazioni e materiali orientativi.

4.2 Formazione del personale

- Prevedere piani di formazione su inclusione, innovazione metodologica, gestione della classe, educazione civica e cittadinanza digitale.
- Incentivare lo scambio di buone pratiche tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

---

5. Rapporti con il territorio

- Consolidare collaborazioni con enti locali, associazioni, biblioteche, istituzioni culturali e sportive.
- Favorire progetti condivisi di cittadinanza attiva, solidarietà, legalità e sostenibilità.
- Promuovere un dialogo costante e costruttivo con le famiglie, riconosciute come risorsa essenziale per la crescita degli studenti.

---

6. Indicazioni operative al Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è invitato a:

1. Elaborare il PTOF 2025–2028 assumendo come riferimento gli obiettivi prioritari sopra esposti.
2. Definire curricoli, progetti e azioni coerenti con la visione di scuola inclusiva, partecipata e orientata al successo formativo.

3. Individuare indicatori e strumenti di monitoraggio dell'efficacia delle azioni programmate.
4. Promuovere una cultura professionale condivisa, fondata su collaborazione, corresponsabilità e innovazione.

Conclusioni

Il presente Atto di indirizzo costituisce guida strategica per la progettazione dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Emanuele Filiberto di Savoia" di Casorate Primo (PV).
Esso impegna l'intera comunità scolastica a costruire un ambiente educativo capace di:

- valorizzare ogni studente,
- favorire la partecipazione responsabile,
- promuovere inclusione, rispetto e correttezza,
- sostenere una formazione completa, critica e solidale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Antonino CREA

(Firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale e norme ad esso connesse)

ICDL The Digital Skills Standard

TRINITY COLLEGE LONDON Registered Exam Centre 60628